

COBAS E SINISTRA PER FIORENZUOLA CONTRO LO SPOSTAMENTO

Proteste per il cardiologo trasferito l'Ausl: «Esposito esperto per Castello»

● E' bastato il trasferimento provvisorio di uno stimato medico cardiologo dell'ospedale di Fiorenzuola - il dottor Alessandro Esposito - per scatenare le reazioni di Cobas e Sinistra per Fiorenzuola, e le preoccupazioni di parte della cittadinanza che teme un impoverimento dell'ospedale.

Il coordinatore regionale dei Cobas Pubblico Impiego Carmelo Carcasio ha inviato una lettera ai vertici dell'azienda Usl, al sindaco e al presidente della Regione, per chiedere chiarimenti su quello che definisce «l'improvviso spostamento di Esposito contro la sua volontà dalla Cardiologia di Fio-



L'ingresso dell'ospedale di Fiorenzuola _FOTO MENEGHELLI

renzuola a quella riabilitativa della Valtidone. Il nostro iscritto dottor Esposito, dirigente medico cardiologo e stato assegnato temporaneamente - a decorrere dal 20 maggio - e gli è stato comunicato solo il 15 maggio».

Secondo il sindacalista «il trasferimento appare discriminatorio e persecutorio e si chiedono ragioni oggettive per escludere tale apparenza, anche in considerazione del fatto che Esposito, dalla condotta irreprensibile, ha tutt'ora aperto un contenzioso legale per fatti che hanno coinvolto gli amministratori Ausl». Carcasio sottolinea: «Non è logico spostare uno dei due medici specializzati in cardiologia da Fiorenzuola, correndo il rischio che - se la sola unità rimasta fosse assente - rimarrebbe scoperto un reparto di Medicina da 40 posti letto».

L'Ausl rassicura così: «Si tratta di

un normale provvedimento organizzativo per le necessità dell'unità di Cardiologia di Castelsangiovanni, impegnata nelle attività specialistiche dell'ospedale di degenza e ambulatoriali compreso il Day service Covid. Il reparto vede l'organico medico ridotto per assenze anche protratte. L'Azienda si era già attivata con l'invio di medici da Piacenza; ora serve un intervento più strutturato anche se temporaneo con l'invio di uno specialista esperto. Nella scelta tra i professionisti, si è tenuto conto di aspetti professionali: il dottor Esposito è infatti in possesso delle competenze richieste, vista la sua esperienza lavorativa pluriennale».

L'Azienda precisa che «lo spostamento temporaneo di Esposito non penalizzerà in alcun modo la Medicina di Fiorenzuola né avrà conseguenze sul livello di

prestazioni erogate all'utenza: l'organico medico rimarrà inalterato, vista l'immediata assegnazione di un altro specialista al reparto».

Nando Mainardi di Sinistra per Fiorenzuola interviene: «Come si può pensare di gestire adeguatamente un reparto di medicina di 40 posti letto con una sola figura in ambito cardiologico? Ci sembra un ulteriore passo verso lo smantellamento di qualsiasi risorsa specialistica per l'Ospedale di Fiorenzuola. Invitiamo il sindaco Gandolfi a non occuparsi solo dei muri dell'ospedale e del sottopasso collegato, ma anche e soprattutto di sanità. Tutte le assicurazioni che ha dato in questi mesi sui servizi basilari del nostro ospedale, e a cui a sua volta ha evidentemente voluto credere, si stanno rivelando fragili e senza fondamento»

_d.men.